

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 51

Adunanza 9 dicembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BOSCONERO - QUINTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 32 DEL 25/10/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1534 – 61009/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, CARLO CHIAMA e GIORGIO GIANI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Bosconero:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 118-16892 del 30/09/1991;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 12/03/2008, la Terza Variante Parziale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 12/03/2008, la Quarta Variante Parziale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 12/03/2008, la Quinta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, successivamente revocata con D.C.C. n. 32 del 25/10/2008;
- ha riadottato, con la citata deliberazione C.C. n. 32 del 25/10/2008, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/10/2008 (pervenuto il 07/11/08), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato

settimo comma;
(Prat. n. 139/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.758 abitanti nel 1971, 2.536 abitanti nel 1981, 2.811 abitanti del 1991 e 2.924 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in modesto incremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.100 ettari di pianura. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 56 ettari appartengono alla *Classe I^a* e 175 ettari alla *Classe II^a*, complessivamente rappresentano circa il 21% dell'intero territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 200 ettari, che costituiscono il 18% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Rivarolo Canavese*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di valorizzazione produttiva del "*Bacino di Rivarolo Canavese*", individuato dall'art. 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale dallo svincolo raccordo autostradale Torino-Caselle a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 87 e n. 249;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 205 ettari del territorio sono classificati "*aree inondabili*" con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B del Torrente Orco di 271 ettari di territorio comunale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 25/10/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone integrazioni di dettaglio al testo di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione, finalizzate ad una migliore applicazione delle stesse ed il recepimento di istanze di privati, tendenti a richiedere modifiche di superfici produttive, nel rispetto di parametri di Variante Parziale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/12/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/11/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bosconero, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25/10/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
si rileva, che alla documentazione presentata non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;
in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) si rammenta che nell'allegato II, D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), qualora l'Amministrazione Comunale ritenga la Variante in oggetto

esclusa dal suddetto processo è necessario che ... *le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ... richi amino esplicitamente ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*". Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto di approvazione della Variante, l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

3. di trasmettere al Comune di Bosconero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta